



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento per l'utilizzo delle Sale Comunali

L'anno duemilaUNDICI, addì VENTINOVE del mese di aprile, alle ore 20.00 nella Sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1 BOLDI LAURA	Si	
2 CORSINI LORENZO	Si	
3 FORELLI CRISTINA	Si	
4 MORANDI CAROLA	Si	
5 GANDINI EMILIO	Si	
6 GAVAZZI GIOVANNI	Si	
7 FRANCHI MARIO		Si
8 DELBONO STEFANO	Si	
9 PEDRETTI MARINELLA	Si	
10 DELBONO DANIELA	Si	
11 RAVARINI ELISA	Si	
12 BONIOTTI DOMENICO LUIGI	Si	
13 BUFFOLI UGO	Si	
14 MUSATTI PAOLO		Si
15 MUSATI MARIO	Si	
16 DELLE FONTANE LUCIA		Si
17 CHIARI ELISA	Si	
	14	3

Partecipa alla riunione l'assessore esterno Signora BORIONI NICOLETTA.

Partecipa all'adunanza, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000 con funzioni consultive e referenti e ne cura la verbalizzazione, il Segretario Comunale Gianluigi Rossetti.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, BOLDI ing. LAURA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, che illustra il contenuto del Regolamento per la disciplina della concessione in uso dei locali e delle altre strutture fisse di proprietà comunale, precisando che le continue richieste da parte di gruppi, associazioni, enti e comitati aventi o meno natura associativa, oltre che da parte di altri soggetti ha reso necessario provvedere alla regolamentazione dell'utilizzo di tali locali;

Visto lo schema di Regolamento, allegato alla presente deliberazione, che disciplina appunto la concessione dei locali comunali e delle altre strutture fisse di proprietà comunale, completo degli allegati relativi all'elenco delle strutture comunali oggetto del Regolamento e alle tariffe relative alla concessione;

Uditi i seguenti interventi:

Il cons. Delbono chiede se le assemblee condominiali paghino o siano esentate.

Il Segretario risponde che sono tenute al pagamento.

Ritenuto quindi necessario provvedere all'approvazione del regolamento citato in oggetto, come da schema allegato alla presente;

Visto l' allegato parere favorevole espresso dal Segretario Gianluigi Rossetti, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanime contrari nessuno astenuti nessuno su 14 presenti, approvati per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di approvare il "Regolamento per la disciplina della concessione in uso dei locali e delle altre strutture fisse di proprietà comunale, come specificato nell'unito Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

oooooooo

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

d i c h i a r a

che il provvedimento in oggetto indicato è conforme alle vigenti disposizioni di legge sotto il profilo della regolarità tecnica e che l'Organo deliberante è competente, non viola alcuna disposizione di legge o di regolamento e non eccede i propri poteri.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluigi Rossetti



Comune di Monticelli Brusati

PROVINCIA DI BRESCIA

SCHEMA DI

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE IN USO
DEI LOCALI E DELLE ALTRE STRUTTURE FISSE DI
PROPRIETÀ COMUNALE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° del

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg consecutivi dal al

Ripubblicato all'Albo Pretorio dal al

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei locali e delle strutture fisse di proprietà comunale da parte di gruppi, associazioni, enti e comitati aventi o meno natura associativa e da parte di soggetti diversi, individuati al successivo art. 2.

I locali e le strutture il cui utilizzo è disciplinato dal presente regolamento, sono le seguenti:

- Sala Civica, presso la sede municipale;
- Sala Consiliare, presso la sede municipale;
- locali al piano terra della sede municipale;
- "area manifestazioni" di via IV novembre.

Di norma non può essere concesso l'uso di locali all'interno di strutture (es. impianti sportivi, ambulatori) affidate in gestione o locazione a terzi.

Tuttavia, eccezioni sono ammesse quando si tratti di locali non aventi in corso destinazione o uso specifici, previa deliberazione di Giunta e previo assenso scritto del soggetto gestore.

L'uso previsto dal comma precedente non può comunque comportare l'esclusione all'uso dello stesso tipo da parte del Comune o di altri usi consentiti dal presente regolamento.

Art. 2 – Soggetti

Possono chiedere ed ottenere l'uso gratuito dei locali e delle strutture di cui all'art. 1 i seguenti soggetti, esclusivamente per finalità non aventi scopo di lucro:

- associazioni culturali, sportive e ricreative senza scopo di lucro operanti nell'ambito del territorio comunale;
- associazioni di volontariato costituite ai sensi dell'art. 3 della legge 11 agosto 1991, n. 266
- gruppi consiliari, o rappresentanti esclusivamente locali di partiti o di movimenti politici;
- organismi ed istituzioni scolastiche locali;
- associazioni ex-combattenti, invalidi civili e del lavoro, operanti sul territorio;

La concessione in uso a titolo gratuito può essere rilasciata anche a privati e a soggetti diversi da quelli elencati al precedente comma, previa verifica da parte della Giunta comunale delle finalità non lucrative della richiesta.

Nel caso in cui fossero presentate richieste di uso delle sale non rientranti nei suddetti casi, la valutazione in ordine alla concessione sarà effettuata dalla Giunta Comunale, e saranno applicate le tariffe per la concessione approvate dalla Giunta comunale.

Art. 3 – Modalità della richiesta di uso dei locali

I soggetti interessati ad usufruire delle strutture dovranno presentare preventivamente domanda di concessione.

La domanda va presentata almeno dieci giorni prima della data per la quale si richiede l'utilizzo della struttura.

Alla domanda l'Ente dovrà dare riscontro entro cinque giorni dalla presentazione mediante comunicazione scritta al protocollo e inviata al domicilio del richiedente, ovvero messa nella disponibilità di quest'ultimo.

Art. 4 - Modalità di rilascio della concessione

Il Comune concederà i locali sulla base della priorità delle presentazioni delle domande; a tal fine fa fede la data riportata sul timbro di protocollo del Comune, non avendo rilevanza la data di spedizione.

In ogni caso si riserva la priorità d'uso, per gli scopi istituzionali, il Comune di Monticelli Brusati, senza necessità di particolari formalità, sia relativamente ad istanze presentate, sia relativamente a concessioni rilasciate in precedenza.

Nei casi disciplinati dal precedente comma, il responsabile del servizio ha l'obbligo di avvisare con 48 ore di anticipo il soggetto che ha ottenuto la concessione.

Art. 5 - Costi

Le tariffe relative alla concessione in uso dei locali sono le seguenti:

Tariffe per tre ore di utilizzo:

€ 60,00 per non residenti;

€ 40,00 per residenti

Per ogni ora successiva € 10,00 orarie

Per richieste a carattere continuativo (corsi etc.) la prima sera è conteggiata a tariffa piena, e le successive nella misura del 50%.

I soggetti citati nel precedente articolo 2 sono esentati dal pagamento.

La tariffa va versata presso la tesoreria comunale, che ne rilascia ricevuta, prima dell'uso dei locali.

Art. 6 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è considerato custode ed è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile, ai locali e agli arredi degli stessi nei periodi di durata della concessione.

Nel caso di responsabilità civile, questa si estende ai soggetti terzi che usufruiscono dei locali in occasione della concessione.

Il concessionario nel fruire dei locali si assume l'obbligo di rispettare, oltre al presente regolamento, le normative relative alla sicurezza.

In ogni caso il concessionario è responsabile in via esclusiva dell'attività esercitata entro i locali di cui ha ottenuto concessione dell'utilizzo e della difformità d'uso, per la quale risponde al Comune, nel caso in cui all'Ente derivi un danno.

Il concessionario ha inoltre i seguenti specifici obblighi:

- ritirare presso l'ufficio competente le chiavi dei locali in tempo utile ed in orario d'ufficio;
- divieto assoluto di consegnare la chiavi ad altri;
- riconsegnare le chiavi dopo la cessazione dell'uso con tempestività;
- divieto di consentire l'accesso ai locali a persone estranee al soggetto richiedente;
- obbligo di custodire i locali mentre è in corso l'uso;
- obbligo di spegnere il sistema di illuminazione e le apparecchiature utilizzate, prima di chiudere i locali;
- obbligo di avvisare senza ritardo il Comune di eventuali problemi riscontrati nell'apertura e nell'utilizzazione dei locali;
- obbligo di riconsegnare i locali nelle condizioni, anche igieniche, in cui il soggetto li aveva ricevuti al momento della consegna.

Art. 7 - Sospensione e Revoca della concessione e casi particolari di diniego

Il responsabile del servizio può sospendere o revocare la concessione, in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico, nel rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge n. 241/1990 e fatti salvi i casi di eccezione da questa previsti.

La concessione può, inoltre, essere sospesa o revocata per constatate irregolarità nell'utilizzo, con osservanza delle norme richiamate nel comma precedente.

La concessione può essere negata quando il soggetto richiedente abbia reiteratamente utilizzato dei locali o delle strutture in maniera difforme dall'atto di concessione e/o dal presente regolamento.

Art. 8 – Abrogazione di precedenti norme

Tutte le norme disciplinanti la stessa materia fino ad oggi utilizzate, sono o restano abrogate all'atto dell'approvazione delle disposizioni al presente regolamento.

Art. 9 - Comunicazione

Copia del presente regolamento verrà inviata dopo l'entrata in vigore dello stesso, coincidente con l'esecutività della Deliberazione consiliare di approvazione e la sua ripubblicazione all'Albo Pretorio per ulteriori 15 giorni consecutivi, ai gruppi, associazioni e comitati del territorio per opportuna conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Boldi Ing. Laura



IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluisi Rossetti

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluigi Rossetti

Pubblicata sul sito web del Comune

Dal 17 MAG. 2011

Addì, 17 MAG. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluigi Rossetti

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

DIVERRA' ESECUTIVA in data _____ ai sensi :

art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000

Addì, 17 MAG. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluigi Rossetti

